

REGIONI: MORRA, PRIORITARIO RILANCIO TRASPORTO PUBBLICO

17 Marzo 2009

REGIONI: MORRA, PRIORITARIO RILANCIO TRASPORTO PUBBLICO

PENDOLARISMO: ABRUZZO, MARCHE, EMILIA E UMBRIA, FRONTE COMUNE (REGFLASH) – L'Aquila, 17 mar. Un tavolo interregionale degli assessori ai Trasporti delle regioni Abruzzo, Emilia Romagna, Marche e Umbria e delle relative associazioni di pendolari. Un percorso condiviso da quattro Regioni che interagiscono e assumono una posizione forte e consapevole. Oggi, ad Ancona, nella sede della giunta regionale delle Marche, i quattro assessori hanno sottoscritto un protocollo di condivisione delle problematiche del trasporto ferroviario regionale. Per l'Abruzzo era presente l'assessore Giandonato Morra. L'impegno primario assunto in questa intesa dalle Regioni è proprio il potenziamento e il miglioramento dei servizi ferroviari offerti. L'obiettivo è quello di monitorare costantemente i problemi del pendolarismo, collaborare nella programmazione degli orari per creare utili sinergie nei servizi offerti e far fronte comune nelle rivendicazioni da presentare al Governo centrale. In poche parole salvaguardare le istanze dei pendolari. Ma non solo. Le quattro regioni hanno voluto, infatti, gettare le basi per arrivare a un rilancio più generale del trasporto pubblico. Seguiranno, infatti, altri incontri per affrontare i problemi, non solo del sistema rotaie ma anche del trasporto su gomma e dei servizi viari. "Il rilancio del trasporto pubblico locale – ha detto l'assessore Morra – rappresenta una priorità di interesse nazionale, non solo per la sostenibilità e la qualità della vita ma anche per la competitività dell'economia. Il rilancio del Paese, come ha avuto modo di precisare il ministro Matteoli, deve poggiare sulla politica dei trasporti e sul bisogno di soddisfare una domanda di infrastrutture che proviene da soggetti diversi. Di qui l'esigenza di fare fronte comune". Oggi ad Ancona sono state prese in esame le difficoltà maggiori che vivono i pendolari. In particolare, la soppressione di servizi senza preavviso, i tempi molto lunghi di percorrenza, la scarsa pulizia dei convogli, il ritardo cronico di alcune corse e la conseguente perdita delle coincidenze. Gli assessori chiedono che il Governo intervenga su Trenitalia per eliminare la divisione tariffaria introdotta da gennaio di quest'anno e per riequilibrare la frequenza dei treni ad alta velocità con quella dei convogli dei pendolari. E' necessario secondo le regioni anche che il Governo trovi le risorse aggiuntive per l'acquisto di materiale rotabile ferroviario destinato al trasporto regionale.